

Prot. n. 6572 del 12 ottobre 2020

Ai Docenti
Agli Studenti e alla Famiglie
E p.c. al CDI

OGGETTO: Chiarimenti sulle modalità di erogazione della Didattica Digitale Integrata e sullo svolgimento degli sportelli di recupero.

Premessa

L'emergenza sanitaria in corso ha reso necessario nel nostro Istituto un modello organizzativo completamente rinnovato introducendo, in forma sistemica, la Didattica Digitale Integrata (DDI). Le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono per DDI una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *“da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

L'obiettivo di tali radicali cambiamenti introdotti nel Liceo Campanella è stato quello di aumentare il livello di sicurezza, ma anche di offrire a tutti gli alunni le medesime condizioni, mettendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. A tutti gli studenti è, infatti, assicurata una percentuale di ore di lezione in presenza (oltre l'83%) e una piccola percentuale sotto forma di DDI. L'attività in DDI è progettata, da una parte in modo da garantire continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e, dall'altra, per diversificare l'offerta formativa e le metodologie didattiche. L'organizzazione della DDI è di fondamentale importanza, in quanto è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e/o studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Infine, la DDI

potrebbe essere adottata anche nei giorni di chiusura della scuola dovuta ad allerta meteo. Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. Raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. Diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. Personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Ulteriori precisazioni

Con riferimento a quanto già comunicato e pubblicato sul sito istituzionale in data 23 settembre 2020 con prot. n° 5563 e in data 02 ottobre 2020 con prot. n° n. 5902 -C/27 si rende opportuno chiarire alcuni punti per come qui di seguito riportato:

- 1) La **riduzione dell'unità oraria a 50 minuti** ha comportato la restituzione alle classi sotto forma di DDI delle frazioni orarie decurtate. Tuttavia, siccome la scelta della riduzione dell'unità oraria a 50' è dovuta a "*causa di forza maggiore*", saranno 'recuperate' in DDI **soltanto** le frazioni orarie (10 minuti) di tre ore su sei di lezione (o su cinque), sia per il biennio che per il triennio. Ciò implica la restituzione alla classe di tre unità orarie da 50' a settimana in DDI.
- 2) Nell'arco dell'anno scolastico a ciascuna classe del biennio e del triennio dovranno essere restituite in DDI circa 100 unità orarie (di 50') di lezione. Da parte dei docenti, il recupero delle unità orarie avverrà in modo flessibile e proporzionalmente alle ore di insegnamento nella classe, secondo una programmazione annuale effettuata dai Consigli di classe. Nella fase di programmazione i Consigli di classe avranno cura di destinare le ore in DDI (mediamente tre per settimana) ad una sola materia. La programmazione annuale dell'attività in DDI effettuata dal Consiglio di classe sarà resa nota agli studenti e alle loro famiglie attraverso la pubblicazione sul Registro Elettronico.
- 3) L'attività programmata in DDI è da considerarsi attività ordinaria e, come tale, sarà oggetto di valutazione formativa e sommativa. Le unità didattiche da svolgere saranno progettate e programmate dai docenti in armonia con la programmazione di classe e potranno consistere in attività di recupero e/o potenziamento, progetti anche a carattere multidisciplinare, attività di PCTO e uscite didattiche sul territorio in orario pomeridiano previa autorizzazione da parte delle famiglie e comunicazione alla Dirigente Scolastica, nonché nel pieno rispetto della normativa Anticovid.

- 4) I docenti, che nella settimana hanno programmato l'attività in DDI, si adopereranno per condividere con gli studenti della classe il programma e per concordare con gli stessi, tenendo in debita considerazione il carico di lavoro e le esigenze specifiche degli alunni pendolari, i giorni e le ore da dedicare alle attività in modalità sincrona. Si consiglia di programmare le attività in DDI preferibilmente nel giorno di riposo settimanale degli studenti o in quello antecedente.
- 5) I docenti indicheranno sul Registro Elettronico, nell'area 'planning', l'attività in DDI che intendono svolgere nella settimana. Si precisa che tutte le attività in modalità sincrona saranno svolte nell'aula virtuale di ciascuna classe il cui indirizzo è stato pubblicato sul Registro Elettronico e sull'area Intranet Docenti. La partecipazione degli studenti alle attività programmate è registrata autonomamente dai vari docenti e rendicontata alla fine dell'anno in apposita relazione finale delle attività svolte in DDI.
- 6) Le **attività asincrone** non prevedono alcuna interazione in tempo reale tra docente e studenti e si basano sulla consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - a. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - b. La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - c. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
 - d. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrata digitale il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza un successivo momento di riflessione e chiarimento da parte del docente attraverso una lezione interattiva.

Le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Principali vantaggi del modello organizzativo adottato:

- 1) Riduzione del tempo di permanenza degli studenti in aula a tutto vantaggio della sicurezza;
- 2) Maggiore tempo a disposizione dei collaboratori scolastici per effettuare l'igienizzazione degli ambienti;
- 3) Differenziazione degli ingressi e delle uscite tra le classi del biennio e quelle del triennio riducendo l'assembramento nelle fasi di afflusso e deflusso dall'edificio scolastico;
- 4) Preparazione, sia da parte degli studenti che da parte dei docenti, fin dai primissimi giorni di lezione, alle attività in DDI: la scuola è pronta da subito per un eventuale, completo passaggio alla DDI;
- 5) Maggiore flessibilità didattica e differenziazione dell'offerta formativa venendo incontro alle diverse esigenze dell'utenza;
- 6) Innovazione organizzativa e didattica, ottimizzazione del tempo e delle risorse, vera integrazione tra la didattica tradizionale e la didattica digitale.

Sportelli di recupero

Per quanto riguarda lo svolgimento degli **sportelli di recupero**, si raccomanda la massima flessibilità nella gestione delle attività evitando sovrapposizioni con la DDI e tenendo in debita considerazione il carico di lavoro degli studenti e le esigenze orarie connesse al pendolarismo. Qualora dovessero esserci sovrapposizioni con la DDI, **avrà la precedenza la frequenza allo sportello PAI** e l'assenza dello studente nella DDI sarà giustificata. I docenti comunicheranno tempestivamente al docente referente situazioni di scarsa partecipazione ai corsi di recupero.

Inoltre, si invitano i docenti ad esonerare dalle interrogazioni individuali gli studenti impegnati nelle attività di recupero nella giornata immediatamente precedente alle lezioni, per evitare situazioni di stress e/o di disagio psicologico.

*La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Susanna Mustari*

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n° 39/93)